

News & Wine

Gambero Rosso

2021

TRE BICCHIERI



Brunello&Guide

Montalcino si conferma il cuore pulsante della Toscana del vino con ben 18 etichette di Brunello capaci di ottenere i "Tre Bicchieri", il massimo riconoscimento della guida "Vini d'Italia 2020", firmata dalla prestigiosa rivista Gambero Rosso: è il miglior risultato di sempre, complici l'ottimo millesimo 2015 e la continua ricerca della qualità dei vignaioli di Montalcino. Si laureano campioni i Brunello di Baricci, Camigliano, Casisano, Le Chiuse, Donatella Cinelli Colombini, Tenuta Fanti, Le Macioche, Poggio di Sotto, Ridolfi, Tenuta di Sesta, Giodo, Il Marroneto, Castelgiocondo, Casanova di Neri, Argiano, Mastrojanni, Val di Suga e San Polo.

COLLELCETO

ELIA PALAZZESI

Agenda

Storia&teatro

Il 10 ottobre terzo appuntamento di "Inchiostro 2020" dedicato alla Repubblica di Siena in Montalcino: dal chiostro di Sant'Agostino (ore 15) parte un'escursione per le vie del paese a cura di Mario Pianigiani, alle ore 17 conferenza del professor Giovanni Mazzini. Lo stesso giorno, a Ocro Montalcino (ore 21), il gruppo teatrale Dynamis presenta lo spettacolo teatrale "Wilder Boy", il racconto, tratto da una storia vera, di un ragazzo scomparso e mai più trovato. Ingresso libero, prenotazione a info@ocromontalcino.it, +39 3882547494.

Soci@l

Fortezza in progress

Continuano le operazioni di riqualificazione della Fortezza di Montalcino (all'opera anche gli archeologi fra tombe, scheletri e ossa sparse). Ad essere interessata, esclusa dal mega appalto dei lavori ma compresa nel progetto "Promozione del Medioevo in Toscana", è anche la cappella della Fortezza, i cui lavori di restauro di affreschi e superfici all'interno sono curati dal restauratore senese Luca Antonelli.

Cultura & Paesaggi

Nasce il marchio "Eccellenze di Montalcino"

Dal tartufo all'olio, dal miele allo zafferano, dal formaggio alle prugne, dalla pasta al farro: a breve i prodotti gastronomici di Montalcino potranno fregiarsi in etichetta della dicitura "Eccellenze di Montalcino". Il marchio, approvato dalla giunta comunale il 30 luglio 2020, è stato registrato dalla Fondazione Territoriale del Brunello, che si occuperà della gestione del marchio; il proprietario è, invece, il Distretto Rurale (di cui è presidente il sindaco Silvio Franceschelli). "L'obiettivo è di valorizzare lo sviluppo sostenibile di quella che è la nostra oasi di biodiversità - spiega il presidente della Fondazione Remo Grassi - dopo aver depositato il marchio stiamo adesso studiando il logo e i vari disciplinari, contiamo di uscire entro dicembre 2020 con almeno due-tre protocolli". Nel 2021, quindi, arriveranno sul mercato i primi prodotti firmati "Eccellenze di Montalcino". "Potranno rientrare nel marchio gli alimenti che hanno una connessione col territorio, e quindi prodotti, trasformati e confezionati a Montalcino", sottolinea Stefano Cinelli Colombini, vicepresidente del Distretto Rurale. Anche se il Brunello di Montalcino, chiaramente, resta la locomotiva del territorio, solo il 15% dei 31.000 ettari del Comune di Montalcino è coltivato a vite: il resto è uno splendido mix di oliveti (10%), colture varie, seminativo, pascoli, frutteti. E poi il bosco, che occupa oltre la metà della superficie complessiva e che, per diversi secoli, è stato la principale risorsa di Montalcino: un patrimonio di inestimabile valore per la salvaguardia della biodiversità e la tutela dell'ambiente e vero e proprio polmone verde, che ha contribuito a rendere la provincia di Siena carbon free dal 2011. Proprio il bosco sarà al centro del nuovo progetto del marchio "Eccellenze di Montalcino". Marchio che è del Distretto Rurale, ma in caso di scioglimento di quest'ultimo la proprietà si trasferirebbe al Comune di Montalcino.

Uomini & Terra

Tartufo Bianco, raccolta al via

"La stagione del tartufo è iniziata alla grande, abbiamo riscontrato un'ottima qualità e una quantità in linea con gli anni passati". A fare il punto della situazione, a MontalcinoNews, è Paolo Valdambri, presidente dei Tartufai Senesi, associazione con sede a San Giovanni d'Asso, che il 7 e l'8 novembre e il 14 e 15 novembre è pronta ad accogliere gli appassionati al tradizionale appuntamento della Mostra Mercato del Tartufo Bianco delle Crete Senesi. Sarà, ovviamente, una manifestazione diversa dal solito. "Un'edizione ridotta a causa del Covid, in completa sicurezza - spiega Paolo Valdambri - non ci saranno pranzi, degustazioni e cene di gala ma rimarranno il mercatino dei prodotti tipici locali, i convegni sui temi di attualità del mondo del tartufo e il mercato del tartufo, che contiamo di aprire in tutti e quattro i weekend di novembre".



Storia & Attualità

Mascherine obbligatorie (quasi) sempre all'aperto

Proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, possibilità da parte delle Regioni di emanare ordinanze più restrittive e mascherine (quasi) sempre obbligatorie quando si esce di casa. Sono le novità del decreto Covid approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Chi esce di casa dovrà portarsi dietro la mascherina, e andrà indossata in ogni momento tranne nei luoghi isolati o con persone conviventi (pena una multa da 400 a 1.000 euro). Esentati i bambini con meno di sei anni, i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e chi fa sport. A chiarire questo aspetto è il premier Giuseppe Conte. "Da adesso - dice il primo ministro - bisogna portarle con sé quando si esce di casa e indossarle in ogni caso, a meno che non ci si trovi in una situazione di continuativo isolamento, ad esempio se si è isolati in campagna o in montagna. Per il resto la mascherina comunque va non solo portata ma anche indossata". In sintesi, la mascherina andrà indossata sempre al chiuso (tranne nella propria abitazione) e sempre all'aperto, tranne in luoghi isolati, con conviventi, se si fa sport o si ha problemi di salute e se si è bambini al di sotto di 6 anni.

